

Racconto di una giornata di crociera di mezza estate

Pensieri e immagini di Annalisa T., liberamente tratti e vissuti in uno dei 10 giorni di crociera trascorsi a bordo di Olivia.

Ogni riferimento a fatti, luoghi e persone, non e' puramente casuale ma, frutto di eventi...quelli che sto per raccontare....

13 agosto 2012

Il risveglio a Pantana e' piu' piacevole del previsto; il quotidiano aroma del caffe' di Maria mi riempie le narici ; inspiro, non passano 5 secondi e mi ritrovo in piedi.

Stupita, come se l'oggetto delle mie riflessioni fosse una sconosciuta e non me stessa, lascio la mente libera di andare dove vuole, e lei vaga quasi per inerzia.....non c'e distinzione nel quotidiano tra il mio risveglio mattutino e quello di un bradipo, ma oggi come ieri apro gli occhi e sono subito sveglia, solo perche' sono dove sono : sotto di me c'e' il MARE e davanti a me ancora una giornata per viverlo...il lento animale e' svanito e solo per magia, e' la magia del mare.....

Apro il tavolo del pozzetto , il cielo e' limpido, il silenzio mi circonda....inspiro

leentaaameentee , mi riempio d'aria fresca e mi ristoro.....

Bah, il posto e' quello che e' si sa, ma stamattina con stupore lo vedo quasi bello pur consapevole che ce ne vuole

I miei compagni di crociera quasi svegli, sono riuniti attorno al mezzo tavolo completamente ricoperto da tutto quello che ci sta: telattecaffemarmellatebiscottinutella..... sorvegliando l'ultimo goccio di caffe' mi ripeto: sono davvero fortunata, anche stamattina sto facendo colazione cullata dal mare... e posso far durare un po' di piu' questa fortuna se prendo un altro biscotto, e' l'ultimo pero' giuro...

...con Franco Arturo Nicola e Maria ci siamo riuniti la sera precedente davanti ad un buon rosso, selezionato per l'occasione dalla famosa e apprezzata cantina di Nicola, argomento il programma della giornata successiva, l'ultima prima del rientro .

Sul da farsi tutti concordi, non c'era dubbio, l'intesa tra noi e' cosa naturale....

Programma:

partenza di prima mattina direzione Rovigno, arrivo da prevedere necessariamente prima di mezzogiorno. Vorremmo trovare un posticino in marina, strigliarci ben bene e festeggiare cenando in centro...ci auguriamo di essere cosi' fortunati da trovare in banchina i pescatori dell'altra volta:grigliano sardine e friggono calamari, te li servono li al momentopoi se ti siedi sulle loro panche , i posti in prima fila sul tramonto sono garantiti.....

Pronti? Si, e allora via, si salpa rotta Rovigno....

Che fortuna , il "buon vento" ci ha accompagnati per tutta la crociera: ben 10 giorni di vacanza e tanta vela, non ci sembra ancora vero che questa volta ci sia andata cosi' bene.....bella, bellissima vacanza, davvero piena di emozioni e di lunghe veleggiate ...

Salpati sabato 4 agosto da Sacca Fisola, destinazione Sali... stavolta e' stato particolare, un'altra barca e' partita con noi, e' stato davvero bello dividerci uno spicchio di mare e stare assieme.

Olivia ha goduto della compagnia di Marilu' e noi di quella del suo equipaggio ...

Anche se le nostre prestazioni non sono esattamente le stesse, lo e' stata la nostra rotta fino a ieri, e lo sono state le emozioni, vissute e condivise solcando le stesse onde e spinti dallo stesso vento.....

....ieri ci siamo salutati, noi domani mattina rientreremo..... peccato!!!

Oggi pero' e' un'altra storia, poco pochissimo vento....ma identifico questa improvvisa assenza come un gesto affettuoso, un atto di complicita' alla mia poca voglia di tornare.... questo pensiero mi commuove e mi emoziona , mi piace , cosi' decido che e' cosi' e basta.....

.....quanto manca a Rovigno? Boh, prendo il telo, il solare e gli occhiali e mi stendo a prua... qui non arriva il rumore del motore, c'e' solo acqua... chiudo gli occhi e ascolto...mi addormento credo, "strano"...poi i rumori si trasformano, il numero dei motori aumenta, musica , voci...Nicola grida:delfino a diritta.. ha la nostra immediata attenzione, e' li, proprio li lo vedo ma solo una volta e per pochi secondi.... ma guarda, un delfino cosi' vicino alla costa , siamo gia' a Rovigno ...

Mmhm, non sono ancora le 12 ma c'e' tanta gente in giro, troppe barche...sbirciamo tra i gavitelli, ne intravediamo 2 liberi, solo 2, brutto presentimento...ecco lo sapevo, nessun posto disponibile al marina, uffa e adesso? Torniamo e puntiamo su l'ultimo gavitello... ci avviciniamo, preso!!! e' fatta!

Tuffetto, poi solito pranzetto leggero (bugia a me stessa, ma chi voglio prendere in giro?oggi bigoi in salsa e non aggiungo il resto, tanto poi quando torno mi metto a dieta....)

Gli uomini mettono in acqua il tender, subito dopo il caffe' Anch'io faccio la mia parte, incrocio le dita sperando che il motore questa volta abbia voglia di fare il suo lavoro, e non costringa i passeggeri alla solita pagaiata sotto ad un sole cocente, ma non lo faccio con convinzione, tanto si sa come va a finire.... Franco ricordati le pagaie, prendi la mia bustina da collo per il portafoglio, poi mi mordo la lingua... la loro missione:sbarcare per andare in capitaneria a sbrigare le pratiche di rientro e informarsi sul pesce fritto in banchina. .

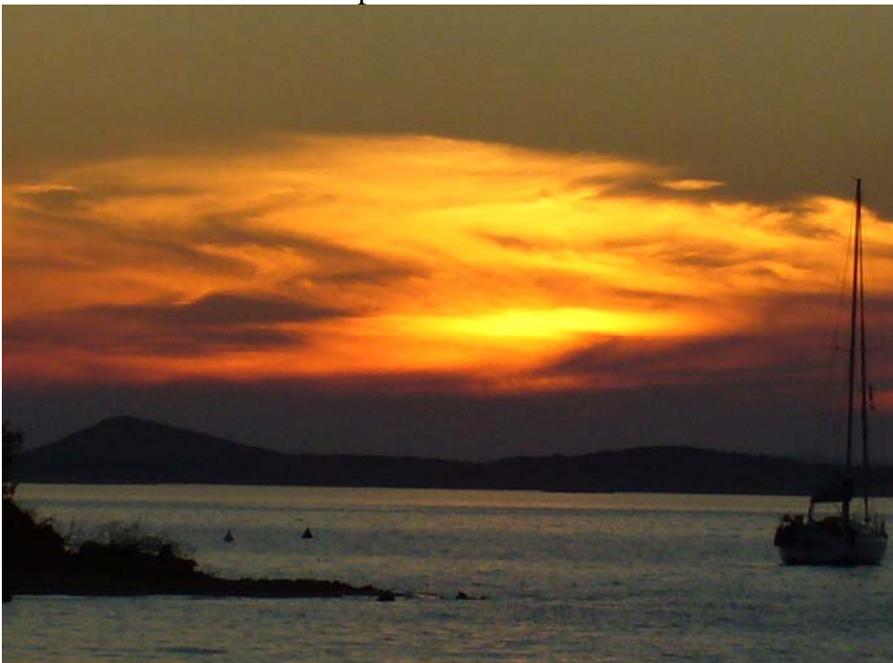
Partiremo domani mattina alle 5, quindi oggi capitaneria, domattina polizia.....

Franco e Arturo sono pronti...mettono in moto,ecco che va, poi non va, poi va...boh, speriamo.. partiti...

noi restiamo a bordo in attesa, pigri ci allunghiamo al sole.... ad occhi chiusi mi concentro prima sui suoni che mi circondano poi mi ascolto

Pensierituttid'unfiato

Emozionisenzazioniodorisapori



Ilsalesullelabrailventotraicapelli

bellaquellavelettainlontananzamadoveva?



Losciacquiodelleondesullapruasemisporgoancoraunpo'mispecchionelmare



Il tramonto colora davvero il mare di rosa?



il funfunde l' boma spinto dal vento e il mezzomarinario di flauto in concerto



Le risate degli amici legrida del timoniere incazzato
i piedi nell'acqua fresca sembrano più grandi e si dutta qui a poppa
corte ad a blues

il polpescato dal doc dove va essere buonissimo con le olive taggiasche



canale 72 Oliviachiamamari lu' mari lu' cisei? passo



mi allungo mentalmente per sfiorare il delfino ma non c'arrivo perché non so immaginare com'è e accarezzar



ela su apelle....

stop, mi fermo ma potrei continuare ad attingere infiniti pensieri dal mio MARE

La mia teoria è questa: le emozioni condivise valgono di più, perché le differenti sensazioni di ciascuno si sommano e diventano un bene comune...ricordi Franco?ricordi Maria? ricordi Nicola? ricordi Arturo? ricordate voi amici di Marilu'?

....ore 17 circa, vedo Maria gesticolare animatamente e la sento chiamare a gran voce "Giorgiooo, Giorgiooo, Graziellaaa..."davanti a noi il trimarano di ieri, incredibile !!!! al timone c'è Giorgio Pavan, piccolo il MARE penso! nemmeno se ci mette d'accordo...colpo di fortuna, il gavitello vicino al nostro è libero, lo puntano e ci mettono pochissimo ad infilarci una cima...Continuiamo a guardarli e a gesticolare, entrano nel gommone e ci raggiungono...salgono a bordo e iniziano a raccontare davanti ad un birretta fresca e un caffè'...ma guarda, continuo a pensare un pezzetto del Circolo Velico Casanova che s' incontra casualmente a Rovigno alla vigilia di ferragosto, forse se non si fosse liberato proprio questo gavitello non ci saremmo nemmeno visti...le prospettive della serata si fanno di colpo ancora più interessanti nei miei pensieri...già immagino vivaci racconti di viaggio con l' allargata compagnia....Giorgio parla di barche, di vento e dei bordi fatti assieme inconsapevolmente due gg prima ... poi tra le altre cose ci dice: sapete chi abbiamo incontrato ieri e sta per raggiungerci qui? Luca e famiglia...Ma va? Sono arrivati fin qui da S.Giuliano con un micropomo e 2 bambini? Sono indecisa se pensare a loro come coraggiosi eroici navigatori o velisti un po' temerari, ma il mio lato ansigeno non ha esitazioni, al solito prende il sopravvento e decide per la seconda

In ogni caso l'eccitazione aumenta perche' stiamo per incontrare a Rovigno anche questi altri soci e immagino la loro sorpresa.... l'ora successiva la passiamo a scrutare le barche in avvicinamento, e visto che ai miei occhiali da sole non ho ancora messo le lenti graduate ma dovrei, ogni tanto chiamo Franco e gli chiedo: sono loro quelli? No no ,non sono loro, mi risponde paziente.... Giorgio e Graziella salutandoci, ci informano che hanno l'intenzione di cenare a terra,e ci chiedono se avevamo progetti a riguardosul momento restiamo sul vago, rispondiamo si, forse... le idee non erano piu' cosi' chiare da quando Franco e Arturo erano tornati . I nostri progetti per la serata parevano sfumati, le loro informazioni dicevano niente pescatori in banchina, ne calamari ne sardine.....non avevamo ancora parlato tra noi, non avevamo preparato un piano B per la serata.... Ci sentiamo dopo allora. Bene, restiamo d'accordo cosi' , ci risponde Giorgio salendo nel canotto con Graziella....

Ecco, stavolta sono sicura sono loro, li ho visti...si avvicinano e noi in coro li salutiamo...Luca e consorte ci guardano stupiti ma non troppo...Ciao, c'e' anche Andriolo? E' la prima domanda che Luca rivolge a Franco , mentre io prendo dei parabordi, e ne posiziono uno sulle draglie di sx, quasi a poppa...Ma questa e' la barca che hai acquistato in societa' con Roberto? Chiede sempre a Franco...ci lanciano una cima da poppa ,la prendiamo al volo e la fissiamo... e cosi' restiamo un po' a chiacchierare...ci raccontano della loro vacanza, della bora, del salvagente perso e poi recuperato, del divertimento dei bambini, della tartaruga, delle loro tappe, ci parlano dei prezzi nelle marine, del loro incontro con Giorgio e Graziella il giorno precedente, insomma della loro bella esperienza....e noi li ad ascoltare e a raccontare a nostra volta della nostra crociera
...la baia era piena, mai vista cosi' popolata...dopo aver fatto alcune valutazioni su quale fosse per una barca come la loro il posto migliore per ormeggiare per la notte, decidono di raggiungere i loro amici e ci salutano, puntando la prua in direzione del trimarano di Giorgio.

Serata ideale per esprimere desideri questa, Rovigno stanotte decide di dare una mano a tutti quei visitatori che gironzolano a naso all'insu'... l'illuminazione pubblica del centro si spegne mentre qualcuno accende le fiaccole, ho giusto un paio di cose da chiedere.. mi auguro di non inciampare... Ceniamo proprio li in banchina in compagnia di Giorgio e Graziella , non manca proprio niente , sardine calamari musica chiacchiere e desideri

Sono arrivata al dunque e cioe' alla ragione che mi ha portata a mettere nero su bianco i miei pensieri: Luca e il suo diario, e mi chiedo come sia possibile che cio' che scrive sul nostro incontro a Rovigno sia questo? 40 pagine di diario di bordo e quello che leggo di noi e del nostro incontro sono per me frasi senza senso... ma parla davvero di noi? Cosi' pare, di noi e di nostre reazioni inesistenti a cose mai chieste...

Si sa, un diario personale ha queste ragioni d'essere: custodire e mai giudicare... e' piu' che lecito scriverci qualsiasi cosa, vale tutto ... ma il rendere pubbliche affermazioni non vere e' un'altra cosa, e ne rimango turbata...

Solo per poco pero', guardami bene, sto gia' sorridendo...: eh si, sono fortunata , il 13 agosto a Rovigno i miei pensieri e le mie emozioni sono state ben altre.....questa non e'una delle cose che lasceranno un segno....il mare , gli amici , loro si.

Annalisa Tegen